





IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E INNOVAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la l.r. 30 dicembre 1999, n. 30 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive";

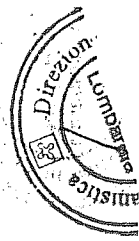
VISTI inoltre:

- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";





Regione Lombardia



- la d.g.r. 20 giugno 2008, n. 7492, avente per oggetto: "*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*";
- la d.g.r. 7 agosto 2009, n. 10124, recante "*Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art.9, c. 4, d.m. 24 aprile 2008)*";
- la d.g.r. 20 giugno 2008, recante "*Criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs. 59/2005*".

RICHIAMATO il d.d.s. Autorizzazioni e Certificazioni del 29/10/2007, n. 12733, avente per oggetto: "*Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Accam S.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, punti 5.1 dell'allegato 1, con sede legale in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate, 121 ed impianto in sito in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate, 121*";

RICHIAMATO il d.d.s. Autorizzazioni e Certificazioni del 10/07/2008, n. 7540, avente per oggetto: "*Integrazione dell'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata alla ditta Accam S.p.a., ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, N. 59, allegato 1, punto 5.2, con sede legale in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate, 121 ed impianto in sito in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate, 121 con d.d.s. n. 12733 del 29/10/07*";

RICHIAMATO il d.d.s. Usi delle Acque e Ciclo Integrato dei Rifiuti del 26/11/2009, n. 12624, avente per oggetto: "*Integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata alla Ditta ACCAM s.p.a. ai sensi del d.lgs 18 febbraio 2005, n. 59, Allegato 1, Punto 5.2, con sede legale ed impianto in Busto Arsizio (VA), strada comunale di Arconate n. 121, con d.d.s. n. 12733 del 29/10/2007 e s.m.i.*";

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del D.Lgs. 152/06 dalla ditta Accam s.p.a. con sede legale ed impianto in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate n. 121, in atti regionali prot. Z1.2011.0014911 del 27/05/2011, per le seguenti modifiche non sostanziali dell'impianto esistente:

- inserimento nuovi CER di rifiuti non pericolosi;
- attività di recupero materassi e riclassificazione operazioni relative alla riduzione volumetrica e cernita;
- utilizzo reflui da stazione di trasbordo rifiuti nel sistema di nebulizzazione fossa;
- conferimento direttamente in fossa dei rifiuti aventi CER 200132 e 180109;
- richiesta deposito temporaneo scorie.





ATTESO che con nota prot. n. Z1.2011.0016297 del 15/06/2011 tali varianti sono state ritenute, ai sensi del d.lgs 152/06 e s.m.i. e della d.g.r. n. 7492/08, non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione ed è stato chiesto a Provincia di Varese, ARPA Dipartimento di Varese e Comune di Busto Arsizio di trasmettere eventuali valutazioni tecniche ed osservazioni entro 15 giorni dal ricevimento, precisando che successivamente ai quali si sarebbe provveduto a rilasciare la modifica dell'AIA:

ATTESO che la Provincia di Varese ha chiesto l'effettuazione di un incontro tecnico con la ditta, tenutosi in data 04/08/2011;

VISTA la lettera prot. n. 6427 del 25/08/2011, agli atti regionali con prot. n. Z1.2011.0023514 del 07/09/2011, con la quale la Ditta, a seguito dell'incontro tecnico, ha trasmesso alcune integrazioni relative, in particolare a: motivazioni nuovi CER e loro modalità gestionali, attività di recupero materassi e codifica operazioni, dettagli sistema utilizzo reflui;

RITENUTO pertanto di valutare favorevolmente le modifiche non sostanziali oggetto dell'istanza sopra specificata, modificando l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12733/07 e s.m.i., come riportato nel decreto;

DATO ATTO che il d.lgs. 152/06, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

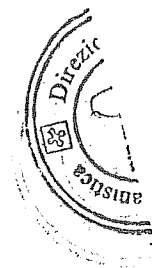
DATO ATTO che la ditta ha trasmesso con nota prot. n. 3950 del 17/05/2011, agli atti regionali con prot. n. Z1.2011.0014911 del 27/05/2011, attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori, in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. 7 agosto 2009, n. 10124;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che dispongono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti" della D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con D.C.R. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 15, OS 15.4 come da allegato alla comunicazione del Presidente della Giunta approvata con d.g.r. 465 del 5 agosto 2010;

VISTE la legge regionale 07/07/2008 n. 20: "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti organizzativi della IX legislatura;





DECRETA

1. di modificare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12733/07 e s.m.i. alla ditta Accam S.p.A. con sede legale ed impianto in Busto Arsizio (VA) – Strada comunale di Arconate n. 121, per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punto 5.2, come segue:

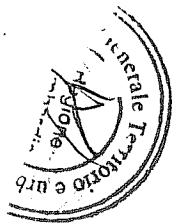
- integrare la tabella B2 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 con i seguenti CER:

Tipologia	D15	D10	CER
Rifiuti speciali non pericolosi	X	X	07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
	X	X	07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cosmetici obsoleti)
	X	X	15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
	X	X	19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
	X	X	19 05 03 compost fuori specifica
	X	X	19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
	X	X	19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
	X	X	19 08 01 vaglio
	X	X	19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (a)
	X	X	19 12 04 plastica e gomma

- aggiungere alla tabella B2 la seguente nota: *"(a) dall'avvio dei conferimenti dei fanghi, per un periodo di 6 mesi dovranno essere monitorati i parametri emissivi e gestionali dell'impianto, in relazione alle percentuali di fanghi incenerite. Al termine del periodo la Ditta dovrà trasmettere una relazione riportante i dati di tale sperimentazione."*

- sostituire la tabella B8 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 con la seguente:





86 13

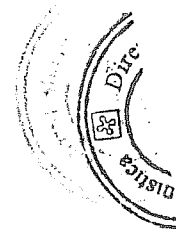
Regione Lombardia

N. ordine attività	Descrizione area	C.E.R.	Operazione	Q.tà max di stoccaggio autorizzata (m ³)
3	Area 1	200108	R13	200
	Area 4a	200301	D15	520
		200307	R13/D15	
		200302	D15	
	Area 2a	200301	D13 - Riduzione volumetrica	12.500 t/anno
		200307	R12/D13 - Riduzione volumetrica, cernita	
	Area 2b	200140	R13: messa in riserva (ferro da ingombranti e materassi da ingombranti)	50
		200307		
	Area 3a	200301	D15	540
		200307	D15/R13	
		200302	D15	
	Area 4b	190102	R13	200
	Area 3b	200301	D15	60
		200307	D15/R13	
		200302	D15	
Area 5	200303	R13	150	

Tabella B8 – Capacità di trattamento della stazione di trasferimento

- i primi due punti dell'elenco del paragrafo B.1.3 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 sono sostituiti dalla seguente frase: *"I quantitativi massimi autorizzati sono quelli indicati nella tabella precedente"*;
- al paragrafo B.1.3 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 è aggiunta la frase seguente: *"Nella stazione è autorizzata anche la cernita dei materassi dai rifiuti ingombranti e la loro messa in riserva (R13) in container nell'area 2b"*;
- al paragrafo C.1 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08, il punto "3. Sistema di raccolta del colaticcio proveniente dalla stazione di trasferimento" è sostituito dal seguente:
"Le acque provenienti dalle aree autorizzate della stazione di trasferimento e trasbordo sono convogliate ad un serbatoio interrato con un volume di 10 m³. Dalla vasca le acque possono essere pompate e convogliate tramite tubazione in PE interrata ad un sistema di nebulizzazione della fossa rifiuti. In alternativa, le acque possono essere smaltite come rifiuti liquidi in impianti autorizzati. Sono previsti





interventi di pulizia periodici della vasca dai fanghi e l'inserimento di valvole che permettano l'utilizzo per la nebulizzazione di acqua industriale. E' prevista inoltre una valvola che in caso di necessità interrompe l'avvio delle acque provenienti dalle aree 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 al serbatoio interrato, ma permetta l'invio di quelle provenienti dall'area 1 (zona umido)."

- al paragrafo E.2.4 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 è aggiunta la seguente prescrizione:

"XI) le acque provenienti dalla stazione di traferimento possono essere utilizzate per la nebulizzazione in fossa solo per i quantitativi necessari a tale fine, che devono essere registrati ed annotati; devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo la formazione di odori."

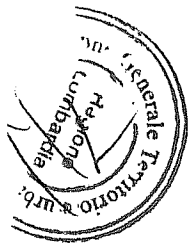
- dalla prescrizione n. VI) del paragrafo E.5.2.1 dell'allegato tecnico al d.d.s. n. 7540/08 sono eliminati i CER 200132 e 180109 in quanto non pericolosi e non a rischio infettivo;
- si prende atto che le scorie (CER 190112 e CER190111*) prodotte dall'impianto saranno gestite in deposito temporaneo, in conformità alla lettera bb), comma 1, art. 183 del d.lgs 152/06;

2. di confermare in € 1.173.484,41 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta Accam s.p.a. deve prestare a favore di Regione Lombardia, relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di 2.400 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € 423.888,00;
- deposito preliminare (D15) di 72 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € 12.716,64;
- deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di 1.120 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € 197.814,40;
- operazioni di smaltimento (D10) di kg/h 16.700 di rifiuti non pericolosi, pari a € 423.907,81;
- operazioni di trattamento (D13/R12) di 12.500 t/a di rifiuti non pericolosi, pari a € 28.260,52;
- deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di 432 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € 76.299,84;
- messa in riserva (R13) di 600 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € 10.597,20;

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione l. n. 1/2011 è ridefinito in € **704.090,65**; la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere. Secondo quanto disposto dalla d.g.r. 19461/04, essendo





- applicata la riduzione al 10% delle fidejussioni relative alla messa in riserva di rifiuti, questi dovranno essere avviati al recupero entro 6 mesi;
3. di fare salve tutte le condizioni e prescrizioni di cui al d.d.s. 12733/07 e s.m.i. che non siano in contrasto con quelle di cui al presente atto;
 4. di trasmettere copia conforme del presente atto a mezzo raccomandata A/R all'impresa, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento;
 5. di trasmettere copie conformi del presente atto alla Provincia di Varese, al Comune di Busto Arsizio (VA), ad A.R.P.A. dipartimento di Varese;
 6. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti" della D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
 7. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti
Dott. Dario Sciunnach





Regione Lombardia



REGIONE LOMBARDA
D. G. Territorio e Urbanistica
U.O. Programmazione Integrata
e Valorizzazione dei Rifiuti
La presente copia, composta di 5 fogli
per n. 8 facciate totali, e conforme
all'originale emesso da questa Unità Organizzativa
Milano, li 28/10/11
dell'ordine del
DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
il funzionario delegato
Novio Carotti

